

276

Mod. 80



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Gabinetto

*Assad Hakim Mohammed*



*Ministero della Cultura Popolare*

*Appunto per il Capo di Gabinetto*

L'egiziano Mohammad Amin, annunciatore in arabo in servizio all'EIAR fin dal 1937, è stato invitato, tramite il proprio Consolato, a partire domani sera per rimpatriare.

Il dr. Nunè ha comunicato all'Amin che gli verrà corrisposta una sovvenzione di L. 500. Egli, però, essendo privo di mezzi, avrebbe bisogno di un sussidio di circa mille lire per pagare la pensione e sostenere le spese di viaggio fino in Egitto.

L'Amin abita a Roma, Via Bernardino Telesio, n. 16/27.

Roma, 28 agosto XVII



*Ministero della Cultura - Spettatore*

Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione

n. 3652

APPUNTO PER IL CAPO DI GABINETTO

Lo studente egiziano MOHAMMED AMIN ha collaborato alle nostre radio-trasmissioni in lingua araba con delle conversazioni culturali. La sua collaborazione ha carattere saltuario e non impegnativo da parte dell'E.I.A.R.; egli ha preventivamente firmato una dichiarazione in questo senso.

Non gli è stata promessa nessuna sovvenzione.

L'AMIN sarebbe, comunque, già partito ieri notte, rimpatriato a spese del Consolato egiziano.

L'ISPETTORE  
(G. Pession)

*Guarini*

*1 all.*

*2*

MINISTRO PUBBLICITÀ DELLO STATO

A. S. E.

Prefetto Luciani  
Capo di Gabinetto

La sottoscritta Broglio Olga padrona di casa del Sig. Amin Mohammad fa domanda all' E. V. a ciò potesse prendere in considerazione di quanto vi espongo. Per circa 1 anno e mezzo il Sig. Amin ha vissuto in casa mia, e fino al mese di Giugno è stato sempre preciso nel suo dare. La sottoscritta vedova con 2 bambini ha affittato una camera facendo pensione per poter guadagnare per il sostentimento della sua famiglia, ma purtroppo in questi ultimi 2 mesi il Sig. Amin non ha potuto fare il suo dovere, ha anche anticipato del denaro; ma purtroppo all'improvviso ieri è dovuto impatriare come T. E. ben lo; perciò accludo il presente biglietto del Sig. Amin scritto e firmato.

Dato l'urgenza della partenza il Sig. Amin mi ha parlato di essersi presentato a E. V. dicendo che sarebbe dovuto passare il giorno dopo, tutto ciò è stato impossibile, quindi ho incaricato me affinché potessi ottenere qualche cosa per ricuperare le spese da me sostenute.

fiduciosa nella speranza  
di essere esaudita

Broglio Olga  
Via Bernardino Cellesi 16 int. 27 - Roma

S. S.

27-8-939

Prego, la signoria  
vostre dare l'aiuto alla  
presente signora Broglio  
perche questa deve avere  
da me una somma  
di lire mille.

Vi ringrazio o ereque  
Mohammad Lais

*Ministero della Cultura Popolare*

Mod. 1 B

*Ministero  
E. Profeta  
L. Carro*

La padrona di casa dell'egiziano Amin Mohammad, annunciatore per l'Egitto all'E.I.A.F., chiede a nome dell'interessato un sussidio di lire mille a pagamento di quanto dovuto-  
le per pensione.

Il Mohammad ha chiesto ieri un aiuto appunto di lire mille avendo dovuto rientrare in Egitto perchè richiamato dal suo Governo.

Nº 03287

Roma, 24. 8. 79. ore

Nome e cognome del visitatore *Mohammad Amin*

Qualifica *Amministratore in Arabo*

Residenza *Roma*

Chiede di conferire col Sig. *Prof. Luciano*

Motivo della visita *Esaminare notizie nei paesi Arabi*

Annotazioni

.....  
.....  
.....  
.....

T. E. 987/38-39 - (10000)

Mod. 28

Ministero della Cultura Popolare

Cara Signorina

L'Amministrazione riceve in compenso il  
 viaggio e i pernottamenti in conto. Inoltre, il  
 Concorso Epizimmo - Non pagato dal  
 conto del suo versamento a 500 lire in  
 parte della S.E. il prefetto lo accetti,  
 con un contributo di 500 lire alla fine  
 di più. non si può dire, ma a mio  
 avviso si può dire non  
 più.

Pro

30/11  
XVII

fy

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO



Ministero della Cultura Popolare

550

Luciani

1.7.39

Appunta per il Capo di Gabinetto

L'egiziano Mohammed Amin, annunciatore in arabo in servizio presso l'EIAR, rimpatriato in data 28 corrente a spese del Consolato Egiziano, effettivamente ha lasciato un debito di L.1000 pel pagamento, qui di seguito dimostrato, della pensione dovuto alla signora BROGLIO Olga ved. Cocc, abitante in via Bernardino Telesio 16:

- a)=per fitto di una camera mobiliata a L.120 al mese (luglio e agosto 1939).....L.240
  - b)=per vitto consumato nei mesi di luglio e agosto....." 500
  - c)=per biancheria lavata e stirata nei mesi di luglio e agosto." 60
  - d)=per danaro anticipato al Mohammed Amid....." 160
- Totale.....L.960.

La predetta BROGLIO Olga é nullatenente, ha a suo carico due figli minorenni e la propria madre, anziana ed inabile al lavoro. Provvede al mantenimento suo, dei figli e della madre, con la paga di L.55 la settimana che percepisce in qualità di operaia presso il locale R. Poligrafico.=

Paga pel fitto di casa L.370 al mese e si é arretrata di due mensilità.=

Roma, li 31 agosto 1939=Anno XVII°=E.F.=

Il Maresciallo

V. Cusiaco

18353. Galt.

Roma,

2 SET. 1939 XVII

Raccomandata Espresso

./.

Gentilissima  
Olga BROGLIO  
Via Bernardino Telesio, n.16 int.27

- R O M A -

In relazione a quanto avete esposto circa il debito insoluto lasciato presso di Voi da Amin Mohammad Vi trasmetto l'unito assengo del Credito Italiano numero dell'importo di lire cinquecento, concesseVi in via del tutto straordinaria a titolo di sovvenzione.

Vi prego restituire firmate a questo Gabinetto l'unita quietanza.

F.to Luciano

Dr; Bernabei.mlm

Mod. 138.

**Ministero per la Stampa e la Propaganda**  
GABINETTO

Nome *Amin Mobammed*

Posizione *A442*

Richiami

0104052 (ord. 149) 1936-XV - 20.000 - Ist. Poligrafico Stato P. V.



*M. Bernabei urgente*  
Roma 20 AGO 1940 XVII

10 092 100

Cara Eccellenza,

Vi trasmetto l'unita domanda rivolta al  
DUCE dal cittadino siriano Alessandro Assonad, allo scopo  
di ottenere la revoca del provvedimento di allontanamento  
dalla città di Genova dove risiede da oltre 20 anni.

Il DUCE si è compiaciuto appore in autografo la  
sua approvazione dell'accoglimento di detta domanda, come  
appare dall'appunto allegato all'istanza.

Vi prego di voler provvedere di conseguenza, dando-  
mene cortese conferma.  
Cordiali saluti

F.to Pavolini

- Bari -

Eccellenza  
Cav. di Gr. Cr. Dott. ARTURO BOCCINI  
Senatore del Regno  
Capo della Polizia

ROMA  
-.-.-.-.-

Dott/Bernabei/Versino

8491

Mod. 253



*Ministero della Cultura Popolare*  
 Ispettorato per la Radiediffusione e la Televisione

Pes. I 3/5-18

APPUNTO PER IL GABINETTO DELL'Ecc. IL MINISTRO  
S E D E

Con riferimento all'appunto N.16360 GAB del 26 agosto u.s. si ha il pregio di comunicare che il cittadino siriano Alexandre ASSOUD di Genova ha incaricato la "Radio Bari" di far pervenire al Duce " i nostri vivi e sinceri ringraziamenti e tutta la nostra riconoscenza per averci volute considerare non come stranieri, ma amici e alla stessa stregua degli italiani, nonchè i nostri auguri per Lui e per l'Italia Fascista perchè siane coronate da piene successse tutte le azioni in corso per le quali si deve conseguire fulgida e splendida la vittoria che già ha cominciato a delinarsi sul nemico, e possa far si che detta vittoria delle armi italiane apporti anche beneficie ai Paesi Arabi del Levante, che si trovano finora oppressi dal suddetto nemico, e che guardano con speranza all'Italia grande vittoriosa".

*alt*

*4/9/46*

P. Talerio

Roma, 3 Settembre 1946-XVIII°

Archevêque Maronite  
d'Alep

R° CONSOLATO D'ITALIA  
ALEPPO (Siria)

Visto in questo R. Consolato si legalizza la firma ap-  
posta nel presente certificato da S.E. il Monsignor  
MICHELE AKRAS, Arcivescovo Maronita di Aleppo.  
Aleppo li 8 Settembre 1938 XVI°

Il R. CONSOLE

F.to F. Zasso

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta l'autenticità della firma del Sig. ZASSO

Roma 15 Settembre 1938 XVI.

D'Ordine del Ministro

F.to Morone

N. 1475 del  
Repertorio

Copia conforme al suo originale.

Genova li 26 Luglio 1940 XVIII

*Luigi Guadino us*



Dott. LUIGI GRONDONA  
R. NOTAIO  
GENOVA - Via Fieschi N. 6-11  
Tel. 55-525



Archevêché Maronite

ALEP (SYRIE)

C E R T I F I C A T

Nous MICHEL AKRAS Archevêque Maronite Catholique  
l'Alep déclarons par la présente que Messieurs ALKIAN=  
DRE et RICHARD ASSOUD fils de feu Docteur Joseph As=  
soud natifs de cette ville sont d'une Famille chre=  
tienne catholique et romaine.

Nous déclarons également que Mademoiselle REBECCA  
KHAYAT femme dudit Richard Assoud fille du feu Saïd  
Khayat est d'une famille chrétienne catholique et ro=  
maine: de même que Roberto Assoud leur fils né à Ge=  
nes (Italie) est baptisé en cette dernière ville à  
l'église catholique romaine.

Nous déclarons et certifions en outre que les deux  
familles ASSOUD et KHAYAT sont chrétiennes catholiques  
et romaines et qu'il n'y a jamais eu dans ces deux fa=  
milles mélange de sang juif ni en ce siècle ni dans  
les siècles écoulés. Elles sont comptées parmi les plus  
vieilles familles chrétiennes catholiques romaines en  
Orient.

En foi de quoi nous délivrons le présent certificat  
pour servir ce que droit.

Alep le 31 Août 1938

P. te + Michel Akras

Four copie conforme

Genes, le 12 Septembre 1948

LE GERAN DE LA CHANCELLERIE

Leonel

V° ne varietur

Genova li 4 Giugno 1940 XVIII

F.to Alessandro Assouad

F.to Luigi Grondana-Notaio-

Registrato a Genova li 5 Giugno 1940 Vol. 575 N. 1211  
con L. 46,25

Copia conforme al suo originale.

Genova li 14 Giugno 1940 XVIII.

*Luigi Grondana Notaio*





la lettera. A l'esibitami documento-Essendo il documento  
in lingua francese e conoscendo io Metaio tale lingua  
trascrivo qui di seguito la traduzione da me fatta di  
tale documento:-----

Consolato Generale di Francia a Genova-----

Repubblica Francese-----

Copia-----

Alto Commissariato della Repubblica Francese al Li-  
bano- Ufficio Diplomatico n° 1695.-----

Beirut il 27 Agosto 1938.-----

Opzione.-----

Il Sig. Mayer Delegato Generale dell'Alto Commissario  
al Signor Console di Francia a Genova.-----

Riferendomi alla Vostra lettera n°293 del 7 Aprile  
scorse, ho l'onore di farvi conoscere che l'opzione per  
la nazionalità siriana sottoscritta dal Sig. Assoud  
Alessandro Giorgio è stata accettata. L'interessato  
è stato iscritto sui registri del quartiere Axisi a  
Aleppo alla data del 5 Giugno 1938 sotto il numero 9/  
182. Per il Delegato Generale-P.O. Il Capo dell'Ufficio  
Diplomatico: firmato: de Sandfort-----

Per copia conforme.-----

Genova il 12 Settembre 1938.-----

Il Garante della Cancelleria-----

Leonel

Bolles Co  
E richie  
con l'al  
e meco l  
lato di  
persona

Allegato  
CONSEIL  
DE FRAN

Haut Co

Bureau

Options

a Mons

A votre

neur de

tional

George

L'ind

tier A

N° 9/11

Pour l

matigu

**Dott. LUIGI GRONDONA**  
R. NOTAIO  
GENOVA - Via Fieschi N. 6-11  
Tel. 55-525



2291/1336

Rep. Not.

**DEPOSITO DI DOCUMENTO**

**VITTORIO EMANUELE III**

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

**RE D'ITALIA e di ALBANIA**

**IMPERATORE DI ETIOPIA**

Il giorno 4 del mese di Giugno in Genova Via Fieschi civico numero 1940 sei intorno undici.

Avanti a me DOTT. LUIGI GRONDONA Regio Notaio alla residenza di Genova iscritto al Collegio Notarile di Genova senza assistenza di testi al presente atto per espressa rinuncia fattane dall'infrascritto Signor Comparante.

E' presente il SIG. ALESSANDRO ASSOUD fu Giuseppe nato in Aleppo e residente in Genova Corso Firenze 10/2; come rogante.

Detto Comparante della cui identità personale come lo Notaio personalmente certo mi richiede di ricevere in deposito un documento rilasciatogli dal Consolato Francese di Genova datato dodici Settembre millenovecentotrentette e bollato in data odierna dall'Ufficio Nello Straordinario di Genova.

A tale richiesta aderendo allego al presente atto sotto

vollì restare cittadino della mia Patria, dalla quale, come dal mio animo, tanti voti di speranza partono oggi verso l'Italia, che combatte vittoriosa la sua guerra di giustizia.-

Presso la Questura di Genova può risultare soltanto che io ero munito di passaporto francese.

Non potevo averne altro! .

Ma a Genova, ed anche altrove in Italia, sono conosciuto nei miei principi e nei miei sentimenti, e persone di indubbia fede possono deporre di me.-

Il provvedimento di soggiorno obbligatorio non lede tanto i miei interessi commerciali e patrimoniali, quanto quelli morali.-

Mi umilia ingiustamente, perché infligge il trattamento di suddito nemico, contro il quale la misura si rende opportuna, mentre anche come cittadino di Paese non ostile, nè in guerra con l'Italia, sento nella mia coscienza e l'ho dimostrato con palese condotta, di non meritare disistima nè dagli Italiani nè dal loro Regime .-

E' solo su ciò che baso il mio reclamo, che affido - Duce - all'apprezzamento della Vostra nobile Personalità.

*Alessandro Assouad*  
Alessandro Assouad

presso Canova Cav. Giuseppe - Via S. Trinita n. 10 =  
PRATO



A Sua Eccellenza Benito Mussolini

Capo del Governo

R O M A

DUCE !

Sono Assouad Alessandro fu Giuseppe, di anni 54, nato ad Aleppo, commerciante residente in Genova Corso Firenze 10 int.2 .-

Con provvedimento comunicatomi dalla Questura di Genova, sono stato pregato di lasciare questa città e di scegliere un soggiorno non incluso nella Tabella A.B. .-

Sono cittadino siriano di razza ariana, come comprovano gli uniti documenti, ed in questa mia qualità, ad altri effetti, feci ricorso, tutt'ora pendente, al Prefetto di Genova.-

Non sono, sopra tutto sostanzialmente, suddito di stato nemico rispetto all'Italia, ove da oltre venticinque anni vivo in Genova la mia vita di lavoro e nell'ordine nuovo instaurato dal Fascismo mi sono sempre sentito tanto italiano e fascista quanto siriano.-

Da questa fusione di sentimenti scaturì il mio rifiuto alle autorità francesi, di rendermi cittadino della loro Repubblica.- Invitato nel 1938 (come prova uno dei documenti uniti) ad optare,

G.



*Ministero dell'Interno*  
IL CAPO DELLA POLIZIA

Roma, li 21 Agosto 1940-XVIII

All'Eccellenza  
il Cav. di Gr. Cr. Dott. ALESSANDRO FAVOLINI  
Ministro della Cultura Popolare

ROMA

Nel restituire l'istanza pervenuta con la lettera del 20 corrente N° 16092, mi è gradito comunicarvi che è stato revocato il provvedimento nei riguardi del cittadino siriano Alessandro ASSOUAD e dei suoi familiari e sono state inoltre date disposizioni alle Autorità di P.S. di Genova perchè non siano frapposti ostacoli all'ulteriore loro soggiorno in quella città.

*B*  
*[Handwritten signature]*

Roma, 28 AGO 1940 XVIII

136011

APPUNTO PER L'ISPETTORATO PER LA RADIODIFFUSIONE E LA TELEVISIONE  
SEDE

*Assouad*

Si comunica che è stato revocato il provvedimento nei riguardi del cittadino siriano Alessandro ASSOUAD e dei suoi familiari e sono state inoltre date disposizioni alle Autorità di P.S. di Genova perchè non siano frapposti ostacoli all'ulteriore loro soggiorno in quella città.

*p* IL CAPO DI GABINETTO

*F.to Bernabei*

BERNABEI/VC

Roma, 27 AGO. 1940 XVIII

10135

Cara Eccellenza,

in relazione alla Vostra lettera del 21 corrente, Vi ringrazio per quanto mi avete cortesemente comunicato in merito al cittadino siriano Alessandro ASSOUD.

Cordiali saluti

F.to Pabolini

-----  
Eccellenza  
Cav. di Gr. Cr. Dott. Arturo BOCCHINI  
Senatore del Regno  
Capo della Polizia

R O M A

BERNABEI/VC

*8246*  
*Trascritto*



*Ministero della Pubblica Istruzione*  
Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione

APPUNTO PER IL GABINETTO DELL'Ecc. IL MINISTRO

--S E D E --

Con riferimento all'appunto N.16360 GAB del 26 agosto u.s. si ha il pregio di comunicare che i cittadini siriani ALESSANDRO e RICCARDO ASSOUD di Genova (Corso Firenze,10) hanno indirizzato alla "Radio Bari" una lettera, nella quale chiedono " se il provvedimento benevolmente disposto dal Duce, dev'essere inteso nel senso che possiamo riprendere la nostra abituale attività commerciale e bancaria a Genova, come hanno anche scritto tutti i giornali italiani nel dare notizia della nostra lettera di ringraziamento al Duce. Vi rinnoviamo pertanto la nostra grande simpatia per la Vostra opera in favore dei Paesi Arabi del Levante e i nostri più sinceri auguri per la vittoria dell'Italia e della Giustizia". *B*

Pertanto si prega codesto Gabinetto di volersi compiacere interessare la Autorità competenti (Ministeri dell'Interno e delle Corporazioni) onde fare pervenire agli interessati una risposta soddisfacente.

L'ISPETTORE  
G. Peggion

Roma, 24 SET. 1940 *ANDRANI*

*Si commentare il loro ulteriore appoggio in Genova*

UFFICIO RADIODIFFUSIONE DELLO STATO

8491

179

Roma, 26 SET. 1940 XVIII

Cara Eccellenza,

con riferimento alla Vostra lettera del 21 agosto, debbo farVi presente che i cittadini siriani ALESSANDRO e RICCARDO ASSOUD di Genova (Corso Firenze, 10) hanno indirizzato alla "Radio Bari" una lettera, nella quale chiedono "se il provvedimento benevolmente disposto dal DUCE (di consentire il loro ulteriore soggiorno in Genova), dev'essere inteso nel senso che possiamo riprendere la nostra abituale attività commerciale e bancaria a Genova, come hanno anche scritto tutti i giornali italiani nel dare notizia della nostra lettera di ringraziamento al DUCE. Vi rinnoviamo pertanto la nostra grande simpatia per la Vostra opera in favore dei Paesi Arabi del Levante e i nostri più sinceri auguri per la vittoria dell'Italia e della Giustizia".

Prego la Vostra cortesia di voler esaminare la predetta richiesta e mettermi in grado di dare una risposta agli interessati.

Grazie anticipate e cordiali saluti

Eccellenza il Cav. di Gr. Cr.  
Dott. Arturo BOCCHINI  
Signatore del Regno  
Capo della Polizia

= ROMA =

P.to Pabolini

Bernabei / Irace

Roma, - 1 OTT. 1940 XVII

18604 00

APPUNTO PER L'ISPETTORATO PER LA RADIODIFFUSIONE E  
TELEVISIONE

S E D E

In relazione all'appunto n.8276 del 24 settembre, si  
comunica che il Ministero dell'Interno ha informato che i cit-  
tadini siriani Alessandro e Riccardo Assouad di Genova posso-  
no riprendere la loro normale attività commerciale e bancaria.

En tal senso sono state impartite disposizioni al Pre-  
fetto di Genova.

IL CAPO DI GABINETTO

*P.to Luciano*

Dr. Bernabei/as

291

Roma, li 29 settembre 1940\_XVIII



*Ministero dell'Interno*  
IL CAPO DELLA POLIZIA

ECCELLENZA Cav. di Gr. Cr. Dr.  
ALESSANDRO PAVOLINI  
MINISTRO DELLA CULTURA POPOLARE

ROMA

In relazione alla Vostra lettera del 26 corrente,  
n. 18179 mi é gradito comunicarVi che i cittadini si-  
riani Alessandro e Riccardo Assouad di Genova possono  
riprendere la loro normale attività commerciale e  
bancaria.-

In tal senso sono state impartite disposizioni  
al Prefetto di Genova. B

*Conceduto saluto*  
*[Signature]*

8k91

Roma,

-30 OTT. 1949 XVIII

18843 GAE

Cara Eccellenza,

Vi ringrazio vivamente per quanto mi avete cortesemente comunicato con la Vostra del 29 settembre relativa ai cittadini siriani Alessandro e Riccardo Assouad di Genova.

Cordiali saluti

*F.to Pavolini*

-----  
Eccellenza il Cav. di Gr. Cr.  
Dott. Arturo BOCCHINI  
Senatore del Regno  
Capo della Polizia

- ROMA -

Dr. Bernabei/as

8/19/41

Roma 24 OTT. 1940 XVIII

20063 MB

URGENTISSIMO

APPUNTO PER IL MINISTRO KOCH  
DIRETTORE GENERALE PER LA PROPAGANDA

S E D E

.....

Si prega riferire con cortese urgenza all'Eccellenza il  
Ministro in ordine all'appunto dell'Ispettorato Radio relativo  
al cittadino siriano Alessandro Assouad inviato a codesta Dire-  
zione Generale il 27 settembre con la sigla "Urgente A.P."

p. IL CAPO DI GABINETTO  
*P.to Bernabei*

Dott/Bernabei/<sup>v</sup>ersino

8491  
Mod. 262



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE  
Direzione Generale per i Servizi della Propaganda

*mje*

Roma, 25 OTT. 1940

Divisione \_\_\_\_\_  
Prot. N° 918439 *Sez. Allegati*  
Risposta al f. del. \_\_\_\_\_  
*3227*

AL GABINETTO DELL'ECCELLENZA IL  
MINISTRO

S E D E

Div. \_\_\_\_\_  
OGGETTO: Suddito siriano Alessand-  
sandro Assouad.

ISTITUTO PER IL RENDIMENTO INALTO STATO  
Il presente bustino per ogni lettera nei quali argomenti si indicano nella risposta  
di. Direzione Generale per i Servizi della Propaganda

Con riferimento all'appunto dell'Ispettorato Radio di-  
retto all'Eccellenza il Capo di Gabinetto in data 27 Set-  
tembre u.s. n. 2847 si comunica quanto segue:

Le informazioni assunte sul conto del sig. Alessandro  
ASSOUAD, suddito siriano residente a Genova da oltre ven-  
ti anni, sono risultate ottime.

Egli appartiene a una nota famiglia siriana che si è  
sempre molto interessata agli scambi del suo col nostro  
paese.

Le proposte del Sig. Assouad meritano perciò di essere  
prese nella migliore considerazione.

IL DIRETTORE GENERALE.

*M. W. S.*

Roma, 25 OTT. 1940 XVIII

20117 308

APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA PROPAGANDA

= S E D E =

Preso atto di quanto comunicato con l'appunto n. 918739/3227 del 25 ottobre, si prega vedere qual seguito possano avere le proposte del suddito siriano Alessandro Assouad, segnalando a chi di competenza quelle non attuabili direttamente da parte di questo Ministero.

~~IL CAPO DI GABINETTO~~

*Itto: Bernabei*

Dr Bernabei: pa



# Ministero della Cultura Popolare

Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione

APPUNTO PER L'ECCELLENZA IL CAPO DI GABINETTO

=====

===== S E D E =====

In data 27 settembre u.s. è stato trasmesso all'E.V. l'appunto n.2847, nel quale si sottoponeva un interessante progetto pervenuto alla "Radio Bari" dal cittadino siriano Alessandro ASSOUD di Genova tendente ad attivare concreti ed amichevoli rapporti tra l'Italia e la Siria, sia nel campo commerciale, come in quello generale delle relazioni politiche: entrambi strettamente coordinati in modo da determinare una nostra sicura influenza in Siria.

L'Assouad si proponeva di costituire in Italia a tale effetto un "Ente Commerciale italo-siriano".

Nel trasmettere il progetto in questione facevo presente il desiderio manifestato dal predetto Assouad di essere ricevuto dal DUCE, al quale esprimerà la simpatia dei siriani verso l'Italia, dalla quale aspettano il nuovo ordine e la giustizia, ed esporrà il suo progetto circa i rapporti italo-siriani.

Tale fatto servirà anche a controbattere in modo efficace la tendenziosa propaganda nemica circa le intenzioni dell'Italia nei Paesi Arabi del Levante e i lavori della nostra Commissione d'Armistizio in Siria.

L'ASSOUAD, di passaggio a Roma, ha sollecitato l'esito di tale suo progetto.

Resto in attesa di istruzioni in merito.

Roma, 24 Ottobre 1940=XVIII

P. Televisio

ISTITUTO BORGARICO DELLO STATO

2  
Invito al Ministro Kot il 24-9-  
10 - con -refute - A.P.

presentata però l'alta finalità.

Ti sarò grato a questo riguardo se vorrai comunicarmi se sei dello stesso parere.

Cordiali saluti

*F. De Pabolini*

Dott/Bernabei/ersino

Roma

26 OTT 1941

20176 000

Caro Sebastiani,

il 20 agosto sottoposi al Duce la domanda del cittadino siriano Alessandro Assouad diretta ad ottenere la revoca del provvedimento di allontanamento dalla città di Genova, dove risiede da oltre 20 anni, esercitando insieme ad un fratello la professione del banchiere e il Duce si compiacque disporre l'accoglimento della domanda medesima.

Successivamente ~~Assouad~~ ha ottenuto di poter riprendere insieme al fratello la propria attività commerciale bancaria.

Di conseguenza l'Assouad, che trovandosi attualmente di passaggio a Roma, ha sollecitato l'onore di essere ricevuto dal Duce per ringraziarlo di quanto ha fatto per lui, per esprimergli la simpatia dei siriani verso l'Italia ed esporre un suo progetto circa la creazione di un ente commerciale italo-siriano.

La proposta costituzione di questo ente è attualmente allo studio presso questo Ministero.

Dato il momento, riterrai conveniente rispondere all'Assouad che nelle attuali contingenze non è possibile da parte del Duce assecondare la sua richiesta, di cui è stata superiormente ap -

Eccellenza  
Cav. di Gr. Cr. Dott. OSVALDO SEBASTIANI  
Segretario Particolare del Duce

R O M A

\* . . . . \*



*Ministero della Cultura Popolare*

IL CAPO DI GABINETTO

20176 *Go*

26/10

*contando a  
desumere assue*

*mp/ps plankton  
dove solo*

*27-10-10*

Roma

20 OCT 1948 XV

20342 MA

APPUNTO PER IL DOTTOR TELESIO

S E D E

=...=

In relazione all'appunto del 24 ottobre, si comunica che, dato il particolare momento, non è possibile ottenere l'onore dell'Alta udienza per Alessandro Assouad. Si può, tuttavia, comunicare al predetto che è stata superiormente apprezzata l'alta finalità della sua richiesta.

Per quanto riguarda poi il progetto di un "Ente commerciale italo-siriano", si informa che il progetto è in corso di esame, per disposizione dell'Eccellenza il Ministro, presso la Direzione Generale della Propaganda.

IL CAPO DI GABINETTO

20 OCT 1948

Dott/Bernabei/Versino



9346 / 8491

*Ministero della Cultura Popolare*  
Ispetterate per la Radiodiffusione e la Televisione

APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DELLA PROPAGANDA

e per conoscenza:

AL GABINETTO DELL'ECCELLENZA IL MINISTRO

Il Gabinetto con appunto n. 20342 =GAB del 29 ottobre u.s. comunicava allo Scrivente che il progetto presentato dal cittadino siriano ALES ANDRO ASSOUAD di Genova circa la costituzione di un "Ente Commerciale italo-siriano" è in corso di esame, per disposizione dell'Eccellenza il Ministro, presso codesta Direzione Generale.

Si prega pertanto codesta Direzione Generale di volersi compiacere tenere informato lo scrivente circa il progetto in parola, che si prega di considerare della massima urgenza ai fini della nostra propaganda nell'Oriente Arabo.

P. Teloni

Roma, 4 Novembre 1940=XIX

8491

Mod. 263



919599 / 3592

*Ministero della Cultura Popolare*  
-Direzione Generale per i Servizi della Propaganda-

APPUNTO PER L'ISPETTORATO PER LA RADIODIFFUSIONE E TELEVISIONE

e per conoscenza

S E D E

AL GABINETTO DELL'ECCELLENZA IL MINISTRO

S E D E

Con riferimento all'appunto di codesto Ispettorato in data 4 c.m. n.9346 si comunica quanto segue:

Il R.Ministero degli Esteri, a cui é stato chiesto il parere circa il progetto del sig. Alessandro Assonad per la costituzione d'un "Ente commerciale italo-siriano, ha risposto favorevolmente in linea di massima.

Desidererebbe però conoscere su tale progetto qualche maggiore particolare.

Pregasi portare quanto precede a conoscenza dell'interessato comunicandogli pure che per passare dalla fase di studio a quella dell'attuazione egli dovrà mettersi in contatto con gli organi competenti e, cioè, con l'Istituto Nazionale per gli scambi con l'Estero e con la Direzione Generale degli Affari Commerciali presso il Ministero degli Esteri.

Naturalmente, questa Direzione Generale é a sua disposizione se egli vorrà valersi di essa per stabilire i contatti predetti.

Roma, li 20 novembre 1940-XIX

IL DIRETTORE GENERALE

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Si resta, infine, in attesa di un cortese cenno di risposta da parte di codesta Direzione Generale, sulla necessità o meno della urgente presenza a Roma dell'interessato.

*J. Payne*

Roma,

26 NOVEMBRE 1951



*Ministero della Cultura - Propaganda*  
Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione

APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DELLA PROPAGANDA

e p.c.

S E D E

GABINETTO DELL'ECC. IL MINISTRO - SEDE -

Con riferimento all'appunto N.919599/3391 del 20 novembre c.m. si ha il pregio di comunicare quanto segue:

Allo scopo di fornire al Ministero degli Affari Esteri qualche maggiore particolare sul progetto ASSOUAD, si trasmette copia di una lettera datata 24 settembre u.s. dell'interessato stesso.

Recentemente il predetto ASSOUAD, residente a Genova, in una lettera indirizzata alla "Radio Bari" in data 11 novembre corr. ringrazia questo Ministero per aver preso in considerazione il suo progetto circa la costituzione di un'Ente Commerciale italo-siriano, e informa che un suo fratello di Aleppo su invito del Governo tedesco, s'è recato in Germania per mettersi d'accordo con quelle autorità competenti in merito agli scambi economici e commerciali fra la Germania e la Siria.

"Vi prego - scrive il predetto Alessandro ASSOUAD - di studiare nuovamente il caso del mio progetto e consultare le autorità competenti e vedere se siano a un buon punto perchè io possa venire a Roma, per poter concludere. Se insisto su una pronta decisione è unicamente per far profittare il mercato italiano dei prezzi vantaggiosi attualmente praticati in Siria, e temo che un ritardo in materia porterà alla conseguenza di trovare il mercato siriano sprovvisto in seguito agli acquisti da parte degli altri".

Prima che lo scrivente Ispettorato convochi a Roma l'interessato si prega codesta Direzione Generale di volersi compiacere iniziare intanto i primi contatti con gli organi competenti (Istituto Nazionale per gli Scambi con l'Estero - Direzione Generale degli Affari Commerciali presso il Ministero degli Esteri - Ministero per gli Scambi e Valute) per l'attuazione del progetto stesso.

Questo Ispettorato attira l'attenzione di codesta Direzione Generale sull'opportunità di sollecitare la realizzazione del progetto ASSOUAD. Si fa notare che il miglior modo di acquistare la simpatia dei siriani, nell'attuale difficile momento, è quello di favorire gli scambi commerciali con i loro mercati, scambi che dimostrerebbero la volontà del Governo Fascista di sollevare la critica situazione economica della Siria, mentre nello stesso tempo sarebbero di grande profitto anche per l'economia nazionale.

./.

8191  
10080

8491

Mod. 263



519880

3698

*Ministero della Cultura Popolare*

-Direzione Generale per i Servizi della Propaganda-

APPUNTO PER L'ISPETTORATO PER LA RADIODIFFUSIONE E TELEVISIONE

S E D E

e p.c.

GABINETTO DELL'ECCELLENZA IL MINISTRO

S E D E

Con riferimento all'appunto di codesto Ispettorato n.10080 si comunica di avere già presi accordi col R. Ministero degli Esteri -Direzione Generale Affari Commerciali- affinché il progetto del Sig. Alessandro Assonad sia sottomesso agli organi competenti.

Non appena possibile si faranno le comunicazioni del caso.

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Roma, li 29 novembre 1940-XIX

Pos: A.G.10.482

IL DIRETTORE GENERALE

*W. Koch*

8491

Mod.263



*Ministero della Cultura Popolare*  
Ispetterato per la Radiodiffusione e la Televisione

APPUNTO PER LA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DELLA PROPAGANDA

S E D E

e p.c.

*n-10383*

GABINETTO DELL'ECCELLENZA IL MINISTRO /

S E D E

Con riferimento all'appunto N.919880/3697 del 29 novembre  
u.s. di codesta Direzione Generale, si ha il pregio di comunicare  
che il Sig. Alessandro ASSOUD, nel sollecitare l'esito del suo  
progetto, ha fatto presente che il Governo tedesco ha già inizia-  
te, attraverso un ente commerciale tedesco-siriano, scambi econo-  
mici con la Siria.

V. L'ISPETTORE  
(G. Pession)

Reha, 18 GEN 1941 Anno XIX

8491



500810/302

*Ministero della Cultura Popolare*  
-Direzione Generale per i Servizi della Propaganda-

Pos: A.G.10.482

APPUNTO PER L'ISPettorato PER LA RADIODIFFUSIONE E LA TELEVISIONE

e p.c.

S E D E

GABINETTO DELL'ECCELLENZA IL MINISTRO

S E D E

Con riferimento all'appunto del 19 corr. n.10383 si rende noto che la pratica relativa al progetto del Sig. Alessandro Assquad fu rimessa in data 30 nov.1940 al R. Ministero degli Esteri (Direzione Generale Affari Commerciali) per competenza e con preghiera di darvi, possibilmente, corso favorevole e sollecito.

Risulta a questa Direzione Generale che il R. Ministero degli Esteri sta occupandosi dell'iniziativa e che quanto prima farà delle comunicazioni al riguardo le quali, appena pervenute, saranno portate anche a conoscenza di cotesto Ispettorato.

Roma, li 31 gennaio 1941-XIX

IL DIRETTORE GENERALE

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

interessare al riguardo le Autorità Francesi occorre che l'Assoud  
faccia conoscere i suoi progetti con maggiori dettagli e qualora  
egli dovesse recarsi a Roma potrebbe venir posto in contatto con  
il Ministero competenti al fine di concretare ed eventualmente rea-  
lizzare le sue proposte. ""

Roma, li 4 febbraio 1941-XIX

IL DIRETTORE GENERALE

*DeWish*



900938

373

*Ministero della Cultura Popolare*  
-Direzione Generale per i Servizi della Propaganda-

APPUNTO PER L'ISPettorato PER LA Radiodiffusione E LA Televisione

e p.c.

S E D E

GABINETTO DELL'ECCELLENZA IL MINISTRO

S E D E

Con riferimento all'appunto di questa Direzione Generale in data 31 genn.u.s.n.900810/301 si riferisce quanto comunica il R.Ministero degli Esteri con preghiera di richiamare l'attenzione dell'interessato su quanto richiede il detto Dicastero:

"Mi riferisco al Vostro foglio n.918990/475 del 2 nov. s.a. relativo all'iniziativa in oggetto.

Vi informo che tanto la Direzione Generale A.E.M., quanto questa Direzione Generale Affari Commerciali concordano sull'opportunità di favorire, nei limiti del possibile, i progetti di cui si tratta.

A tal fine si sono anche richieste informazioni alla R. Questura di Genova per conoscere i precedenti dell'Assoud. Le informazioni sono risultate buone. Si unisce, ad ogni buon fine, copia del foglio relativo della R. Questura di Genova.

Il R. Ministero per gli Scambi e per le Valute, subito interessato al riguardo, ha anch'esso espresso, per parte sua, parere favorevole. Tale Regio Ministero rileva però che naturalmente, perché il progettato Ente possa iniziare la propria attività, occorre siano preventivamente regolate con le Autorità francesi le modalità di scambio e di pagamento delle merci italiane e siriane.

Resterebbe però pur sempre da affrontare e superare nell'attuale situazione il grave problema dei trasporti, onde la necessità che l'Ente sia costituito da persone particolarmente capaci e pratiche, in grado di assolvere l'importante e difficile compito.

Dato quanto sopra pare a questo R. Ministero che, prima di

./...

lità di cui al numero 2 facendo pervenire di volta in volta proposte concrete al Ministero degli Scambi e Valute.

Roma, li 6 marzo 1941-XIX

IL DIRETTORE GENERALE

*M. V. S.*



900938

373

*Ministero della Cultura Popolare*  
 -Direzione Generale per i Servizi della Propaganda-

APPUNTO PER L'ISPETTORATO PER LA RADIODIFFUSIONE E LA TELEVISIONE

S E D E

e p.c.

GABINETTO DELL'ECCELLENZA IL MINISTRO

S E D E

Con riferimento all'appunto di questa Direzione Generale in data 31 genn.u.s.n.900810/301 si riferisce quanto comunica il R.Ministero degli Esteri con preghiera di richiamare l'attenzione dell'interessato su quanto richiede il detto Dicastero:

"Mi riferisco al Vostro foglio n.918990/475 del 2 nov. s.a. relativo all'iniziativa in oggetto.

Vi informo che tanto la Direzione Generale A.E.M., quanto questa Direzione Generale Affari Commerciali concordano sull'opportunità di favorire, nei limiti del possibile, i progetti di cui si tratta.

A tal fine si sono anche richieste informazioni alla R.Questura di Genova per conoscere i precedenti dell'Assquad. Le informazioni sono risultate buone. Si unisce, ad ogni buon fine, copia del foglio relativo della R.Questura di Genova.

Il R.Ministero per gli Scambi e per le Valute, subito interessato al riguardo, ha anch'esso espresso, per parte sua, parere favorevole. Tale Regio Ministero rileva però che naturalmente, perché il progettato Ente possa iniziare la propria attività, occorre siano preventivamente regolate con le Autorità francesi le modalità di scambio e di pagamento delle merci italiane e siriane.

Resterebbe però pur sempre da affrontare e superare nell'attuale situazione il grave problema dei trasporti, onde la necessità che l'Ente sia costituito da persone particolarmente capaci e pratiche, in grado di assolvere l'importante e difficile compito.

Dato quanto sopra pare a questo R.Ministero che, prima di

./...



8498

501886 / 706

*Ministero della Cultura Popolare*  
 -Direzione Generale per i Servizi della Propaganda-

APPUNTO PER L'ISPETTORATO PER LA RADIODIFFUSIONE E TELEVISIONE  
SEDE

e p.c.

AL GABINETTO DELL'ECCELLENZA IL MINISTRO

SEDE

*[Handwritten signature]*

Con riferimento all'appunto n.900938/372 del 4 febb.u.s. si comunica che il 5 corr., al Ministero degli Affari Esteri -Direzione Generali Affari Commerciali-, ha avuto luogo una riunione per decidere sulla convenienza o meno di istituire un "Ente Italo-siriano di scambi commerciali" secondo le proposte avanzate a cotesto Ispettorato dal Signor Alessandro Assouad.

Alla riunione, presieduta dall'Eccellenza Giannini, assistevano anche funzionari del Ministero degli Scambi e Valute, delle Finanze, dell'Istituto Nazionale per gli Scambi con l'Estero e un rappresentante di questa Direzione Generale.

Dopo la discussione preliminare é stato ammesso alla riunione lo stesso Signor Assouad.

E' stato deciso quanto segue:

- 1)- Non é possibile accogliere il progetto del Signor Assouad tendente a costituire un Ente monopolistico perché contrario ai principi della nostra politica commerciale.
- 2)- E' invece possibile utilizzare la valuta francese appartenente all'Italia bloccata in Siria per dar modo al Signor Assouad di importare in Italia materie prime e merci di cui ci sia bisogno.

Il Signor Assouad ha preso atto di tali decisioni dichiarando che si metterà senz'altro all'opera per approfittare della possibi-

./..